

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2016

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.215, dopo ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 96.872.

Preliminarmente ricordiamo che la Società ricade dimensionalmente nei limiti di cui all'articolo 2435-bis del Codice Civile e che la presente relazione è stata redatta al solo scopo di fornire maggiore chiarezza e completezza di informazione.

\*\*\*

Nei ventuno anni di attività le dimensioni del Polo Universitario gestito dalla Società hanno raggiunto un buon sviluppo e lo dimostrano i Corsi di Laurea attivati al 31.12.2016 e di seguito elencati:

- Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (corso quinquennale);
- Corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (corso triennale);
- Corso di laurea in Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio (corso triennale). Il percorso formativo si articola in un tronco comune mirato a fornire le competenze di base per una solida professionalità in campo turistico e due sviluppi distinti, centrati il primo sulle funzioni amministrative e manageriali proprie delle aziende turistiche (curriculum in Economia a management turistico) e il secondo sulle funzioni di valorizzazione, comunicazione, commercializzazione e gestione dei prodotti turistici complessi a base territoriale (curriculum in Valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e ambientali).

Dall'istituzione del decentramento sino al 31 dicembre 2016 risultano laureati presso il Polo di Imperia 1588 studenti in Giurisprudenza, 1015 studenti in Economia e 409 studenti del DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia, per un totale di 3012 laureati.

A livello di didattica l'offerta formativa del Polo Imperiese è molto diversificata, con vari gradi di approfondimento.

Dall'anno accademico 2014-2015 sono attivi nel Polo gli insegnamenti del corso di laurea triennale in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio.

Questo corso è unico nel panorama dell'offerta formativa dell'Università di Genova e risponde pienamente ad una delle principali vocazioni economiche imperiesi e liguri. Infatti per il territorio, ricco di beni storici, archeologici e paesaggistico-ambientali, il turismo e la cultura sono molto importanti.

L'attivazione del corso presso il *Polo Universitario Imperiese* risulta, a sua volta, funzionale alla migliore qualificazione del decentramento didattico, perché gli conferisce una più spiccata

connotazione specialistica coerente con alcune delle principali vocazioni economiche del territorio imperiese, potendo anche rappresentare un'occasione di sviluppo di forme di collaborazione a livello internazionale.

La laurea triennale in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio si caratterizza per un forte valore professionalizzante e un rapporto diretto con il mercato del lavoro che, in sintonia con la sempre maggiore diffusione di un atteggiamento attento e consapevole da parte dei turisti italiani e stranieri, avverte la necessità di disporre di operatori qualificati.

Il corso si prefigura quindi come obiettivo la formazione di una figura professionale specifica che abbia acquisito le conoscenze teoriche e le competenze operative fondamentali per l'impiego professionale nei settori del turismo e delle attività culturali, nella promozione territoriale e nelle attività organizzative e imprenditoriali connesse nonché le conoscenze nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla multimedialità in ambito turistico.

Il piano di studi prevede, pertanto, una solida preparazione multidisciplinare di base in ambito economico, aziendale, giuridico e socio-psico-antropologico ed appropriate competenze culturali geografiche, storiche, artistiche, archeologiche, letterarie, musicali e di antropologia teatrale. I laureati devono inoltre dimostrare di saper utilizzare in modo efficace, in forma sia scritta che orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, non meramente per lo scambio di informazioni di carattere generale, ma per poter operare efficacemente nel settore di specializzazione anche in lingua straniera, al fine di soddisfare le esigenze di un mercato sempre più internazionale. Per questo motivo, è stato attivato l'insegnamento linguistico opzionale di un corso di Lingua russa.

Il percorso formativo si articola in un tronco comune, mirato a fornire le competenze di base per una solida professionalità in campo turistico e due sviluppi distinti, centrati il primo sulle funzioni amministrative e manageriali proprie delle aziende turistiche (curriculum in Economia e management turistico) e il secondo sulle funzioni di valorizzazione, promozione, comunicazione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici complessi a base territoriale (curriculum in Valorizzazione e promozione delle risorse storiche, artistiche e ambientali).

E' possibile il passaggio a *Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio* per gli studenti di altri corsi di studio dell'*Università di Genova* o di altri atenei, chiedendo il riconoscimento degli esami già sostenuti e previsti anche in questo corso di laurea (analoga possibilità è ovviamente disponibile anche in uscita).

Nel corso degli ultimi anni la Vostra Società ha sempre posto particolare attenzione tanto alle

esigenze dei propri studenti quanto a quelle del territorio, ed in particolar modo alla qualità dei servizi. Al di là del sempre considerevole numero di studenti e del fatto di poter vantare la consistente presenza dell'Ateneo genovese, esiste al suo interno un'articolazione istituzionale, la Biblioteca, che ne ha condiviso la crescita e si è rivelata fondamentale per qualificarne l'attività e la funzione formativa e culturale.

La Biblioteca del Polo Universitario di Imperia, oggi Sede decentrata della Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali di Genova, rappresenta un punto di riferimento importante per l'attività di studio e ricerca degli studenti, e costituisce un vero e proprio centro di documentazione per la comunità locale. Appositi accordi con gli enti locali prevedono la possibilità di estendere eccezionalmente il servizio di prestito libri a utenti esterni, studiosi o anche privati cittadini.

La Biblioteca vanta un patrimonio di quasi 70.000 volumi tra monografie, periodici, libri antichi, materiale audiovisivo. Gli abbonamenti correnti a riviste specialistiche italiane e straniere sono attualmente 201, a cui si aggiungono 12 banche dati specialistiche e tutte le risorse elettroniche e le banche dati della Biblioteca di Scienze Sociali e dell'Ateneo.

La sala informatica annessa alla Biblioteca è dotata di computers (tra cui una postazione Apple) collegati in rete con stampanti a disposizione degli studenti, ed è affiancata da fotocopiatrici, computers per la videoscrittura e per la consultazione del Catalogo informatico di Ateneo.

Dalla sala informatica si può accedere:

- ad internet ed alla posta elettronica
- alle banche dati specialistiche acquisite in collaborazione con Genova, tra cui si segnalano in particolare: Iusexplorer Giuffré e Infoleges (giurisprudenza e legislazione nazionale); tutte le banche dati del Sole 24ore; Darwinbooks e Rivisteweb Il Mulino (libri elettronici e riviste in materie umanistiche della casa editrice Il Mulino); banche dati di eccezionale rilevanza internazionale quali Lexis-Nexis e Proquest ABI/Inform per la ricerca giuridica ed economica, e J-Stor per l'area umanistica; Lextenso (giurisprudenza legislazione e francese), Riviste Giuffré, ed altre.

Allo scopo di garantire l'aggiornamento costante delle collezioni, rimane attivo il servizio libri in visione, che permette di ricevere le recenti pubblicazioni delle più importanti case editrici italiane: le novità restano in visione presso la biblioteca per circa un mese; il direttore ed i docenti prendono visione dei volumi e contribuiscono a selezionare quelli che interessano la propria facoltà.

La Sezione di Conservazione annessa alla Biblioteca comprende un fondo di circa 5.000 volumi, sono presenti cinquecentine e volumi del sei e settecento, oltre ad una ricchissima collezione giuridico-economica di libri e riviste ottocentesche.

Infine, è importante ricordare il servizio di prestito interbibliotecario, che permette agli studenti di ricevere in prestito testi non posseduti ad Imperia, o fotocopie di articoli di riviste, tramite scambi

con altre biblioteche italiane. Per questo servizio, che in passato era riservato ai tesisti ma che è stato gradualmente esteso a tutti gli studenti, i numeri sono molto alti, alla pari delle biblioteche genovesi (la Biblioteca riceve anche molte richieste da altre Biblioteche). Annesso al servizio di prestito interbibliotecario è attivo un ottimo servizio di "reference", ossia l'assistenza agli studenti tesisti nello svolgimento delle ricerche e nell'uso delle banche dati.

La Società inoltre cerca di mantenere vivo e di incrementare il rapporto culturale con il mondo economico e giuridico locale, oltre che con gli studenti, i docenti ed i professionisti, organizzando in proprio o concedendo il patrocinio a seminari e convegni.

Come per gli anni precedenti anche per il 2016 è stata svolta la campagna di sensibilizzazione mediante invio a domicilio, a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della Provincia di Imperia, Savona e del basso Piemonte, di una guida divulgativa sui corsi attivati, edita a cura di questa Società. È proseguita la pubblicazione su quotidiani ad elevata diffusione locale di una pagina promozionale sul Polo nel periodo subito antecedente le iscrizioni.

\*\*\*

Dall'esame del bilancio e da quanto sopra descritto risulta che la Società da Voi costituita per la gestione del Polo è stata amministrata con oculatezza e, grazie ad una accurata programmazione, è stata sinora in grado di svolgere il proprio compito in equilibrio economico, fornendo via via ai propri utenti servizi più completi tramite strumenti sempre più moderni e sofisticati in un ambito sempre più ampio e confortevole, a riprova della fattiva opera di tutti coloro che hanno contribuito ai risultati sin qui raggiunti.

È pertanto necessario proseguire per il futuro nell'opera già da tempo intrapresa, seguendo alcune linee direttrici di sviluppo, che di seguito indichiamo:

- 1) prosecuzione dell'iniziativa di riduzione delle spese direttamente connesse allo svolgimento dei corsi adeguando gli stessi alle esigenze funzionali ed economiche;
- 2) ricerca di nuovi soci sostenitori del Polo;
- 3) monitoraggio della scadenza delle due convenzioni con l'Università che hanno portato all'istituzione di posti di ruolo di personale docente con conseguente cessazione degli incarichi al fine di pervenire ad una riduzione delle spese;
- 4) ricercare con l'Università di Genova una soluzione per la ricerca universitaria nel contesto socio-economico del Ponente ligure, con riferimento ai corsi di Laurea presenti al Polo;
- 5) richiesta all'Ente proprietario dell'immobile di procedere alla sistemazione dell'area adiacente allo Spazio Italo Calvino ed adibita a Teatro all'aperto, con le relative gradinate.

\*\*\*

Passiamo ora ad analizzare il bilancio che presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

SITUAZ. PATRIM. DATI DELL'ESER.	%	ESER. PREC.	%	
- Attività	2.123.971	100,00	1.712.005	100,00
- Passività	1.991.293	93,75	1.581.543	92,38
- Patrimonio Netto	132.678	6,25	130.462	7,62

In particolare:

-Attività a breve	1.955.066	1.537.033
-Passività a breve	1.830.824	1.411.816
-Differenza sul capitale circolante	+ 124.242	+ 125.217

Da quanto sopra risulta stabile il margine positivo del rapporto Attività/Debiti a breve, che è stato in costante miglioramento negli ultimi undici esercizi (e positivo dal 2015) ed evidenzia i risultati della continua attenzione posta alla sua gestione.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio ed in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in merito, così come modificata dal D. Lgs. 32/2007, si fornisce di seguito un'ampia analisi di indicatori finanziari e non finanziari, preceduta da alcuni schemi di riclassificazione del bilancio.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	2015	2016
Ricavi vendite e prestazioni	25.475	36.918
Altri ricavi	1.743.581	1.787.520
Valore della produzione	1.769.056	1.824.438
Costi per acquisti di materie	-30.491	-23.050
Costi per servizi	-1.135.441	-1.123.885
Godimento beni di terzi	-325.399	-301.631
Altri costi	-18.159	-37.343
Variazione rimanenze materie	4.926	-4.926
Valore aggiunto	264.492	333.603
Costi del personale	-172.381	-169.899
Margine operativo lordo (EBITDA)	92.111	163.704
Ammortamenti e svalutazioni	-45.068	-96.872

Reddito operativo (EBIT)	47.043	66.832
Risultato della gestione finanziaria	12	1.512
Risultato della gestione accessoria	0	0
Risultato economico al lordo delle imposte	47.055	68.344
Imposte dell'esercizio	-44.477	-66.129
Utile netto / perdita	+2.578	+2.215

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2015	2016		2015	2016
Attivo corrente	1.539.099	1.960.456	Debiti a breve	1.516.802	1.919.508
	89,90%	92,30%	scadenza	88,60%	90,37%
Attivo immobilizzato	172.906	163.515	Debiti a m/l	60.239	71.785
	10,10%	7,70%	scadenza	3,52%	3,38%
			Capitale proprio	134.964	132.678
				7,88%	6,25%
Tot. Impieghi	1.712.005	2.123.971	Totale	1.712.005	2.123.971
	100%	100%	Fonti	100%	100%

#### INDICI DI BILANCIO, MARGINI E DATI OPERATIVI

	2015	2016
Analisi della redditività:		
ROE	0,02%	0,02%
ROI	0,03%	0,03%
ROS	0,03%	0,03%
ROD	0,00%	0,00%
EBITDA	92.111	163.704
EBIT	47.043	66.832

Analisi patrimoniale:		
Margine second. struttura	+22.298	+40.948
Copertura immobilizzaz.	1,13%	1,22%
Autonomia finanziaria	7,62%	6,24%
Indice di Liquidità	0,19	0,17
Indice di Disponibilità	1,09	1,02

L'analisi della redditività conferma che la Società non produce flussi reddituali, ma il suo compito non è quello di conseguire utili, bensì di svolgere un servizio a favore degli utenti e della collettività in equilibrio economico.

L'analisi patrimoniale evidenzia che la Società è fortemente squilibrata con riguardo al rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi ed andrebbe ricapitalizzata (cfr. in particolare l'indice di autonomia finanziaria, in ulteriore riduzione), anche se i mezzi di terzi non producono costi a carico del conto economico (cfr. ROD). Stazionari gli indici di liquidità e di disponibilità. Di fatto la Società infatti funge da serbatoio per raccogliere e destinare allo svolgimento dei propri servizi principalmente i contributi dei Soci e dell'Università, cercando di contenere al massimo i costi e di rinvenire ulteriori fonti di finanziamento con la vendita a terzi di alcuni servizi.

E' da sottolineare il fatto che la Società non fa ricorso al credito bancario, come confermato dall'indice ROD.

Con particolare riguardo ai costi sostenuti nella gestione, esprimiamo di seguito un raffronto tra i costi dell'esercizio 2015 e quelli dell'esercizio cui il bilancio si riferisce:

	2015	2016
- gli acquisti per materiale di consumo sono ammontati a €	30.491	23.050
- I costi per la fornitura di servizi a	€ 1.135.441	1.123.885
- I costi per godimento di beni di terzi a	€ 325.399	301.631
- I costi per il personale dipendente e distaccato a	€ 172.381	169.899
- Gli ammortamenti e accantonamenti a	€ 45.068	96.872
- Gli oneri diversi di gestione a	€ 18.159	37.343
- Le variazioni di rimanenze a	€ - 4.926	4.926
- Gli oneri finanziari a	€ 0	3
- Le imposte a	€ 44.477	66.129
- L'Utile di esercizio a	€ 2.579	2.215
per un Totale complessivo di	€ 1.769.069	1.825.953

Con riferimento ai ricavi della gestione, esprimiamo analogo raffronto:

	2015	2016
- Ricavi per vendite e prestazioni	€ 25.475	36.918
- Contributi annuali in conto esercizio	€ 1.728.820	1.655.427
- Altri proventi	€ 14.762	132.093
- Interessi attivi	€ 12	1.515
per un Totale complessivo di	€ 1.769.069	1.825.953

Come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio gli Investimenti dell'esercizio sono ammontati a € 30.688 e sono rappresentati da libri e pubblicazioni, alcune attrezzature, un computer, una stampante ed una fotocopiatrice.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti ai n.n. 1, 2, 3, 4 dell'art. 2428 del C.C., Vi informiamo che non esistono operazioni da segnalare.

Non si sono verificati fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Attestiamo che la Società rispetta le normative in tema di società a partecipazione pubblica.

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, Vi ribadiamo nuovamente che per il regolare andamento della gestione dell'attuale struttura è essenziale che i contributi da Voi dovuti in conto esercizio siano regolarmente e puntualmente versati.

Riguardo all'utile di esercizio di € 2.215,34, Vi proponiamo di deliberarne la destinazione a riserva legale per l'importo di € 110,77 ai sensi di legge e la destinazione a riserva disponibile per il residuo importo di € 2.104,57.

Esprimiamo infine vivo apprezzamento ai Dipendenti e Collaboratori per l'opera prestata con l'usuale impegno e professionalità.

Imperia, 9 giugno 2017.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Massimiliano Ambesi

